

Club Alpino Italiano - Sezione di Gualdo Tadino

CAI SCUOLA - Scheda progetto

PROGETTO NATURALISTICO AMBIENTALE "LA CULTURA DELLA MONTAGNA" - ESTATE INVERNO - SCUOLA DELL'INCLUSIONE

Iniziativa promossa dal **Club Alpino Italiano - Sezione di Gualdo Tadino** unitamente all'**Istituto Tecnico Industriale** (già Ipsia) e **Liceo Scienze Umane "Sigismondi"** di Nocera Umbra con la collaborazione nel periodo invernale della **Scuola Sci Sappada**.

Relazione introduttiva

L'Istituto Tecnico Industriale ed il Liceo delle Scienze Umane "Sigismondi" facenti parte dell'Omnicomprendivo D. Alighieri di Nocera Umbra, sin dall'anno 2008 ed attraverso il sostegno del DS **dott.ssa Serenella CAPASSO** e dell'attuale dirigente **prof. Leano GAROFOLETTI** hanno ideato e realizzato con il CAI di Gualdo Tadino, esteso poi alla Scuola Sci Sappada, un progetto volto allo sviluppo della cultura paesaggistica ambientale, sport, rispetto della montagna e tutela e fruibilità dell'ambiente montano.

L'Istituto scolastico, che ha sede nel Comune di Nocera Umbra in provincia di Perugia, pertanto collocato in area montana, accoglie studenti provenienti dai Comuni vicini del bacino umbro e marchigiano: Fossato di Vico, Sigillo, Fiuminata, Valtopina, Assisi e Foligno e in numero elevato da Gualdo Tadino. L'Istituto è noto nell'ambiente per una particolare sensibilità verso le disabilità e per le attività inclusive che coinvolgono tutti gli studenti nelle attività laboratoriali e ludico sportive. La sezione locale del CAI che promuove iniziative rivolte ai giovani, condivide i valori inclusivi richiamati e per tale ragione ha collaborato negli anni con questo Istituto offrendo alla scuola tutte le competenze di cui è portatore oltre alla disponibilità delle persone che si sono prestate hanno più volte fornito sostegno ed ausilio agli studenti, sia pratico, sia teorico. Pertanto a partire dall'a.s. 2008/2009 ed a tutt'oggi (escluso il periodo pandemico) la Sezione CAI di Gualdo Tadino ha permesso a tutti gli studenti la partecipazione ad itinerari trekking, nessuno escluso.

L'idea di attivare questa collaborazione fruttuosa appartiene ad un docente e socio CAI della sezione gualdese, **Claudio PARLANTI** che ha trovato immediato apprezzamento da parte del **Presidente della Sezione Franco PALAZZONI** e dell'allora Consiglio Direttivo di Gualdo Tadino e si è sempre rinnovato con i successivi Presidenti della sezione CAI territoriale: **Goffredo MAURIZI, Mauro TAVONE e l'attuale Presidente Franco PALAZZONI**. Fra i punti di forza dell'attività sinergica ricordiamo gli incontri didattici, con esperti, su tematiche ambientali, storiche, geologiche, botaniche, seguite da escursioni didattiche annuali e itinerari sempre diversi percorrendo i sentieri dell'appennino umbro marchigiano, curati dalla sezione Cai di Gualdo. Nel corso degli anni oltre mille sono stati gli alunni che hanno partecipato alle varie attività, percorrendo almeno tre itinerari diversi. La località principale prescelta è stata la Valsorda e il Monte Serrasanta: la Valsorda è una amena vallata appenninica in Umbria, formata dai propaggini dei monti Maggio ed il Monte Serrasanta si colloca sopra Gualdo e consente una ampia panoramica dell'Umbria e delle Marche sino al mare. I ragazzi, raggiunta la quota dei 1000 mt di altitudine si sono così immersi nello splendido e verde altopiano gualdese ed apprezzato la freschezza delle

acque umbre, incluse le attività artigianali locali e della ceramica. I sentieri tabellati del CAI, assicurano la idoneità dei tracciali curati appunto dalla sezione di Gualdo, hanno consentito ai ragazzi la condivisione delle varie escursioni all'aria aperta che hanno consentito l'acquisizione di conoscenze naturalistiche, geologiche, archeologiche e di storia degli insediamenti umani nel territorio montano, oltre a nozioni inerenti le attività svolta dal Soccorso Alpino e dalle guide CAI. I ragazzi hanno anche verificato che l'area del Monte Serra Santa di Gualdo Tadino rappresenta un massiccio montuoso importante (m 1423 s.l.m.) collegato con il Monte Le Senale, il Monte Maggio, il Monte Nero, il Monte Fringuello, il Monte Penna (m 1432 s.l.m.) che, seppur facenti parte del massiccio appenninico umbro marchigiano, molto spesso erano sconosciuti agli studenti. Altra località più volte toccata dalle nostre escursioni è stato anche il Monte Alago (m 946 s.l.m.) che dista 4 km da Nocera Umbra. Le quattro distinte escursioni effettuate sono state guidate dal **Vice Ispettore Sandro ERCOLANI del Corpo Forestale dello Stato**, dal **Presidente dott. Sandro BIANCHINI della Protezione Civile di Nocera Umbra** e da altri iscritti, i quali sono hanno sempre assicurato la loro presenza e collaborazione che si è espressa anche con il rilascio di alcuni rapaci da parte del **Corpo Forestale ora Carabinieri Forestali** che ha curato le lezioni in itinere e lungo i percorsi attraverso le competenze **dello storico locale Sergio PONTI**. Negli anni ci siamo avvalsi della collaborazione per il controllo in sicurezza dei tratti stradali di fondo valle e di montagna dei **Carabinieri della Stazione di Nocera Umbra**. Negli anni, sempre con il CAI, sono stati organizzati vari incontri annuali di escursionismo, arrampicata sportiva, sci escursionismo, orienteering, utilizzando l'esperienza e le competenze **del Presidente della Scuola Intersezionale Umbra di Alpinismo, Scialpinismo "Giulio Vagniluca"** e del **dott. Marco GERI**. Le lezioni di arrampicata sono state tenute da **Franco PALAZZONI** e **Goffredo MAURIZI** che si sono alternati e **dall'Istruttore della Scuola del CAI di Alpinismo "G. Vagniluca" Cesare CAPOCCIA**. Ai ragazzi è stata offerta la possibilità di leggere le mappe escursionistiche assicurando l'acquisizione di competenze di orienteering, oltre ad acquisire conoscenze sull'abbigliamento utile in montagna, evitando spiacevoli conseguenze. Anche gli sport invernali sono stati oggetto di attenzione: lo sci alpino, lo sci da fondo e lo sci escursionismo, oltre alle ciaspole hanno visto la partecipazione di molti ragazzi, anche portatori di disabilità. Al termine di ogni anno scolastico la scuola propone una escursione negli ambienti paesaggistici locali ora alla Valle del Fonno, alla gola della Rocchetta ove nasce l'acqua Oligominerale Rocchetta, in Val di Gorgo per apprezzare i resti preistorici e la struttura delle rocce carsiche attraverso le competenze del **Geologo dott. Carlo Travaglia**, del n il **Presidente Franco PALAZZONI**, e dell'**Istruttore di alpinismo Cesare CAPOCCIA** unitamente ad **Arnaldo POLIDORO Presidente dell'associazione Raboclimbing di Gualdo Tadino**. L'Istituto intende anche ricordare le visite al fontanile di Campitella, al castagneto, alla tartufaia, alle pinete, alle faggete ed agli splendidi alpeggi con i prati e laghetti alpini ubicati sulla Valsorda, la visita alla chiesetta di Valsorda ed all'eremo del Serrasantà, con gli accompagnatori **CAI Laura SCATENA, Cristian SEVERINI, Angelo SANTARELLI, Paolo STELLA, Enzo BOZZI, Noè COMMODI, Giancarlo GAROFOLI, Riccardo SERRONI**. La partecipazione del **Botanico il dott. Mauro TAVONE** e l'Agente esperto **dott. Francesco FALCINELLI** del Corpo Forestale dello Stato, ora Carabinieri Forestali, hanno allietato i percorsi fornendo molte notizie sulla flora e fauna locali e sulle specie protette. Non possiamo omettere neppure il sito di Colle dei Mori appartenenti alla vetusta Tarsinater umbra, la quale, citata nelle Tavole Eugubine, e coincidente con l'abitato di Colle "I Mori", ai piedi dell'Appennino gualdese dal sec. XIII a. C. al II secolo a. C., antico nucleo degli Umbri, si sono svolte lezioni con lo **storico locale Sergio PONTI**; partecipazione anche di componenti della **Protezione Civile di Gualdo Tadino**.

E' stato utilizzato svariate volte anche il rifugio del CAI di Gualdo Tadino presso Monte Maggio, messo a disposizione dei ragazzi e tappa del Sentiero Italia (SI), oltre al rifugio Perugia, il rifugio Chiesetta a Valsorda e l'Eremo di Serrasanta gestito dalla Confraternita della Santissima Trinità. In ogni occasione anche il momento conviviale è stato assicurato a tutti che hanno partecipato alle attività culinarie sempre sotto l'egida dei docenti e degli accompagnatori. Durante l'ultima edizione la XII^a del 2024, durante i due percorsi, ci sono stati gli interventi del **Presidente Franco PALAZZONI** della Sezione CAI di Gualdo Tadino, il docente socio CAI **Claudio PARLANTI**, lo storico locale iscritto al CAI **Sergio PONTI**, dell'esperto di climatologia e meteorologia **Massimiliano SQUADRONI**, ideatore dei portali umbriameteo.com e meteoappennino.it. Ci sarà la partecipazione del **Comandante del Reparto Carabinieri Biodiversità di Assisi Tenente Colonnello t.SFP dott. Marco FRATONI** e del **dott. Francesco FALCINELLI**, di componenti della **Protezione Civile di Gualdo Tadino**, dei soci CAI **Enzo BOZZI** Responsabile del Rifugio, **Noè COMMODI** e **Paolo PIERETTI** che con gli splendidi scatti documenta la manifestazione e i **soci della Sezione CAI di Terni** che hanno partecipato all'escursione portando la carrozzina speciale per persone disabili per il nostro studente.

Nel periodo invernale, la scuola organizza annualmente la settimana Bianca, curata dai **prof. Sergio SPIGARELLI e Claudio PARLANTI** che, dal 2007 viene effettuata nel Comune di Sappada e nel comprensorio sciistico locale. In tal caso collaborano con i Maestri della Scuola Sci di Sappada, che hanno permesso ai nostri studenti di apprezzare gli sport invernali e le Alpi. Durante i mesi invernali a scuola, gli alunni si allenano a "Strap training, crossfit" arti superiori ed inferiori come preparazione sci per la settimana bianca con la **prof.ssa Geltrude BORGARELLI** docente di Scienze Motorie. Anche in questo ambito è stata garantita l'inclusione e la partecipazione agli studenti con disabilità che hanno partecipato fattivamente. Infatti, sempre attraverso le competenze offerte dalla scuola di sci in questione due studenti con gravi disabilità hanno provato l'esperienza dello sci alpino ed i compagni hanno collaborato rendendosi inclusivi e partecipativi a questi eventi per noi importanti. Attraverso il DUALSKY (carrozzina speciale che permette a persone con gravi disabilità cognitive e/o motorie di essere portate sulla neve) condotta da un maestro di sci specializzato il nostro Alessandro ha sciato insieme ai suoi compagni. Anche la studentessa non vedente ha sciato riproponendosi per l'anno venturo. Sempre durante la settimana Bianca i nostri studenti hanno fatto esperienza del nuoto praticato nella piscina olimpionica della struttura che ci ospitava, Villaggio Alpino Bell'Italia a Piani di Luzza, e grazie alla collaborazione dei nostri docenti, di Scienze Motorie la **prof.ssa Geltrude BORGARELLI** e dei docenti di sostegno **prof.sse Fabia MARIANI, Maria Jose MATARAZZI e Francesca CERBELLA** anche in tal caso tutti i ragazzi hanno usufruito della struttura sportiva. In ultimo, ma solo in senso figurato, richiamiamo l'attenzione sul fatto che il referente del progetto "Cultura della Montagna" dopo aver partecipato a vari Corsi Nazionali del CAI, ha analizzato la documentazione riferita al mondo scolastico ed ha integrato e migliorato questo progetto, assicurando agli studenti disabili la fruibilità di ogni attività ed il miglioramento ulteriore della progettazione futura.

Destinatari del Progetto

Tutti gli studenti/studentesse e docenti del nostro Istituto dalla prima classe alla classe quinta ITI-LICEO

Finalità e Motivazioni

Nel nostro Istituto Superiore ci sono oltre duecento alunni tutti provenienti da comuni della fascia montana appenninica umbra e marchigiana, Nocera Umbra, Valtopina, Foligno, Gualdo Tadino, Fossato di Vico, Sigillo, Fiuminata; intendiamo mantenere e promuovere

nelle nuove generazioni la "Cultura della Montagna" tipica delle popolazioni che da millenni popolano le zone alpine dell'appennino centrale umbro-marchigiano. Il Progetto si propone di diminuire la sedentarietà dei ragazzi sviluppando l'interscambio con l'ambiente, potenziare le abilità e le conoscenze relative alla montagna appenninica in ogni aspetto, ricreativo e di competenza. Il Progetto si pone lo scopo di rendere gli studenti consapevoli delle potenzialità che la montagna offre, vivendo in modo più diretto la natura ed apprendendo i valori fondamentali che l'ambiente sa trasmettere. La montagna e la sua cultura "**Cultura della Montagna**" rappresentano un patrimonio unico per avvicinare i giovani alla natura e per sensibilizzarli a valori quali l'impegno, la fatica, la solidarietà, la salubrità, lo spirito di gruppo, la pratica di qualunque sport estivo e invernale sempre a diretto contatto con la natura circostante.

Obiettivi / Contenuti

Socializzazione

Comportamento adeguato al contesto

Miglioramento autonomie personali

Acquisire consapevolezza del camminare in montagna seguire i sentieri tabellati.

Acquisizione tecnica di base sci discesa

Conoscenza della flora e fauna di montagna con guide CAI del territorio

Nozioni di base del soccorso alpino

Far godere un'esperienza gratificante all'allievo disabile indipendentemente della propria abilità

Incoraggiare i giovani alla conoscenza e alla pratica della montagna

Valorizzare la montagna in particolare quella dell'appennino umbro-marchigiano

Sottolineare i valori positivi correlati alla sana pratica della montagna da parte dei giovani

Risultati attesi/prodotti

Miglioramento del camminare in montagna sui sentieri, orientarsi sempre in sicurezza educazione alla cura della persona

Pieno coinvolgimento nelle strategie di inclusione e accessibilità in sicurezza.

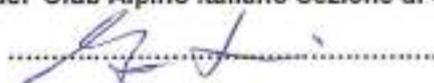
Miglioramento delle proprie capacità ed abilità motorie attraverso la pratica dello sci.

Utilizzo dell'ausilio come mezzo compensativo per l'inclusione e la partecipazione della persona in un'attività desiderata.

Referenti del Progetto "Cultura della Montagna":

Per il CAI il Presidente del Club Alpino Italiano Sezione di Gualdo Tadino

Franco PALAZZONI



Per l'Istituto Tecnico Industriale e Liceo Scienze Umane "Sigismondi" socio CAI Sezione di Gualdo Tadino

prof. Claudio PARLANTI



Alleghiamo un album fotografico delle passate edizioni.

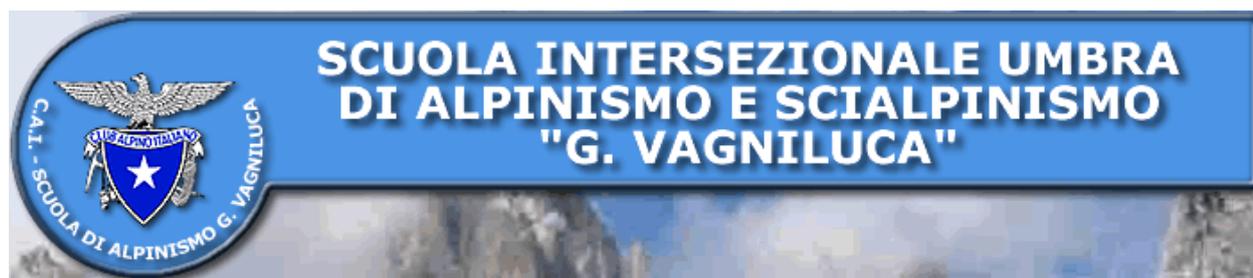
Associazioni e Enti che hanno collaborato al Progetto nelle dodici edizioni:



I nostri Istituti Superiori fanno capo all'Ommnicomprensivo "D. Alighieri" di Nocera Umbra.



**Confraternita.
SS TRINITA**



I manifesti dei vari Progetti:



I° Progetto Naturalistico Ambientale

" LA CULTURA DELLA MONTAGNA " 2009

organizzato da:
Istituto Professionale per
l'industria e l'artigianato
Liceo delle Scienze Umane
in collaborazione con:
CAI - Club Alpino Italiano
Sezione di Gualdo Tadino e la

**SCUOLA INTERSEZIONALE UMBRA
DI ALPINISMO E SCIALPINISMO
"G. VAGNILUCA"**

Il Progetto nasce dalla collaborazione dei referenti del progetto prof. Claudio PARLANTI e profssa Claudia CAPPELLETTI dell'Istituto "Sigismondi" con il CAI della Sezione di Gualdo Tadino della Scuola Intersezionale Umbra di Alpinismo e Scialpinismo CAI "Giulio Vagniluca" per avvicinare i giovani studenti futuri cittadini dei nostri territori alla secolare "CULTURA DELLA MONTAGNA" e alle attività che si svolgono.

Incontri programmati nelle seguenti date con l'orario 9:00 - 12:00 :

giovedì 26 marzo - Presentazione del Progetto da parte del prof Claudio PARLANTI e della profssa Claudia CAPPELLETTI intervento del Presidente della Sezione CAI di Gualdo Tadino Franco PALAZZONI e del Vice Presidente Cristian SEVERINI e del Direttore della Scuola Intersezionale Umbra di Alpinismo e Scialpinismo CAI "Giulio Vagniluca" Marco GERI

sabato 28 marzo - Nozioni di Fisica e Chimica applicate all'Alpinismo. Relatore Marco GERI

giovedì 16 aprile - Panoramiche aspetti e attività in montagna, escursionismo estivo, scialpinismo e sci alpino e ciaspolate. Relatori Marco GERI, Franco PALAZZONI e Cristian SEVERINI

lunedì 11 maggio - Orientamento mediante l'utilizzo di carte, bussole e GPS. Relatore Marco GERI

giovedì 14 maggio - Escursione sul territorio della fascia appenninica umbro-marchigiana con le guide esperte del CAI sezione di Gualdo Tadino.

**CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI GUALDO TADINO**



Si ringrazia: C.A.I. Sezione di Gualdo Tadino

Info: 328.6193433 (Claudio Parlanti)



II° Progetto Naturalistico Ambientale

"CULTURA DELLA MONTAGNA"

Gualdo Tadino "Camminata ecologica" sabato 29 maggio 2010



dal Monte Serra Santa 1402 metri sulla sponda la valle del Fosso Monte Siro 1416 metri, Monte Petra 1402 metri, Monte Pringello 1635 metri

Organizzato dal Presidente del CAI Franco PALAZZONI e dal prof. Claudio PARLANTI

Con la Collaborazione del:

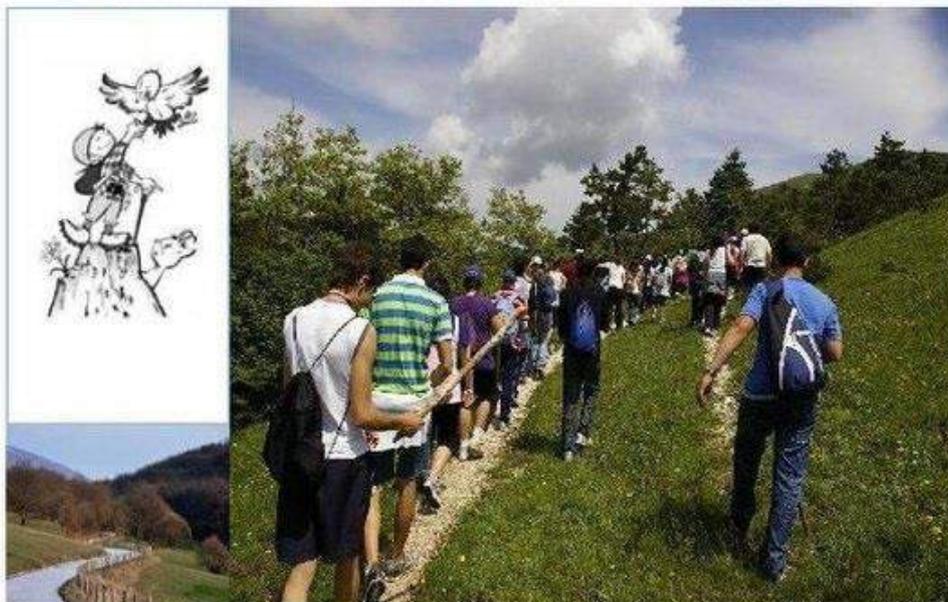




III° Progetto Naturalistico Ambientale

"CULTURA DELLA MONTAGNA"

Nocera Umbra "III Camminata ecologica" venerdì 10 giugno 2011



Organizzato dal Presidente del CAI Franco PALAZZONI e dal prof. Claudio PARLANTI

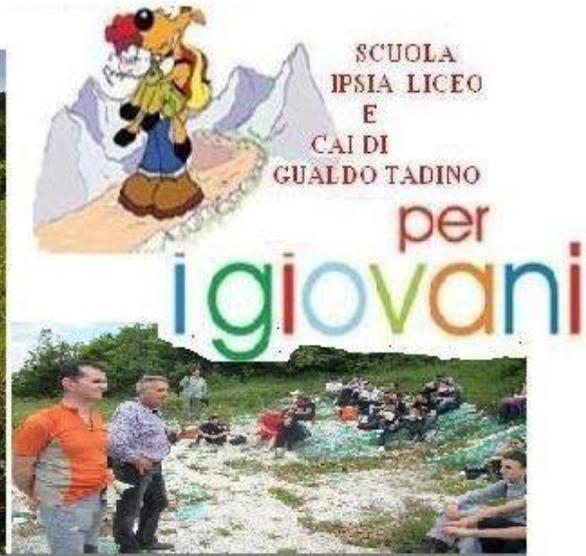
Con la Collaborazione del:





IV° PROGETTO NATURALISTICO AMBIENTALE "CULTURA DELLA MONTAGNA" 2012

Nocera Umbra: Incontri tecnici con gli studenti giovedì 10 e giovedì 17 maggio 2012
Gualdo Tadino: Camminata ecologica sabato 19 maggio 2012



Organizzato dal Presidente del CAI Franco PALAZZONI e dal prof. Claudio PARLANTI

Con la Collaborazione del:



V ° Progetto Naturalistico Ambientale

"LA CULTURA DELLA MONTAGNA" 2013



organizzato da:
Istituto Professionale per
l'Industria e l'Artigianato
Liceo delle Scienze Umane
in collaborazione con:
CAI - Club Alpino Italiano
Sezione di Gualdo Tadino

Giovedì 9 Maggio

incontri tecnico pratici presso
l'Aula Congressi degli Istituti
Superiori IPSIA e Liceo di Nocera Umbra

Relatori:

Presidente della sezione di Gualdo Tadino - Club Alpino Italiano

Franco Palazzoni

Consigliere della sezione di Gualdo Tadino e Istruttore della
Scuola del CAI Intersezionale Umbra di Alpinismo e Sci Alpinismo
"G. Vignilica"

Cesare Capoccia

Consigliere della sezione di Gualdo Tadino - Club Alpino Italiano

Goffredo Maurizi

Giovedì 6 Giugno

Camminata ecologica: Valsorda, eremo del Serra Santa

Ritiro presso il Rifugio Perugia, partenza intorno alle ore 9.15
dal rifugio sul sentiero che costeggia lo Prato, laghetto alpino,
si prosegue sulla zona degli alpeggi con le guide del "CLUB ALPINO ITALIANO"
della Sezione di Gualdo Tadino, che svolgeranno anche lezioni didattiche durante
il percorso, si proseguirà sul sentiero dei quarti, attraverso splendide laghete,
proseguendo l'ascensione fino ai prati che sovrastano le nostre montagne
arrivando alla cima del Monte Serra Santa (uomo di pietra, madonnina), si
amminerà l'Appennino fino ai Monti Sibillini, il mare Adriatico e il lago Trasimeno;
durante il percorso si svolgeranno delle lezioni con il contributo di:
Francesco Falcinelli del Corpo Forestale dello Stato

Dott. Mauro Tavone - Botanico

si proseguirà con l'arrivo presso l'area "dell'Ermo del Serra Santa" dove si svolgerà
la lezione con il contributo dallo Storico:

Dott. Sergio Ponti

dal piazzale sarà possibile ammirare suggestivi panorami sulla città e sulla vallata
Gualdese. Si concluderà la mattinata con il pranzo sociale che avrà luogo presso il
rifugio alpino di Serra Santa.

www.montagna.it



Si ringrazia: C.A.I. Sezione di Gualdo Tadino e Confraternita della SS. Trinità

Info: 328.6193433 (Claudio Parlanti)

VI ° Progetto Naturalistico Ambientale

"La CULTURA della MONTAGNA" 2014



organizzato da:
Istituto Professionale per
l'Industria e l'Artigianato
Liceo delle Scienze Umane
di Nocera Umbra

in collaborazione con:
CAI - Club Alpino Italiano
Sezione di Gualdo Tadino

**Venerdì
30
Maggio**

- ore 8,20 - Ritrovo per tutti gli alunni presso il piazzale antistante l'Istituto Superiore IPSIA e Liceo "Mons. Gino Sigismondi".
- ore 9,20 - Appello, controllo e partenza per la camminata ecologica, dal parcheggio alla strada che porta alla pineta, si proseguirà nell'ascesa con il Presidente Franco Palazzoni e le guide del CAI "CLUB ALPINO ITALIANO" della Sezione di Gualdo Tadino, che svolgeranno anche lezioni didattiche durante il percorso.
- ore 10,00 - Durante la camminata si terrà una lezione con il contributo del personale del Corpo Forestale dello Stato, Stazione di Nocera Umbra e del Comandante V. Isp. Sandro Ercolani.
- ore 11,20 - Arrivo sulla zona degli alpeggi che sovrastano Monte Alago, si potrà ammirare una parte della catena dell'Appennino, successivamente si arriverà presso l'area del campeggio, dove si svolgerà un incontro con lo Storico Sergio Ponti.
- ore 12,20 - Pranzo presso il ristorante "Da Cinicchia", saluto del Dirigente scolastico Dott.ssa Serenella Capasso, seguiranno attività ricreative.
- ore 13,30 - Gli alunni potranno rientrare a casa con mezzi propri.



Si ringrazia: C.A.I. Sezione di Gualdo Tadino e Corpo Forestale dello Stato

Info: 328.6193433 (Claudio Parlanti)

VII° Progetto Naturalistico Ambientale

«La Cultura della Montagna» 2015

organizzato da:
IPSLA: Manutenzione e Assistenza Tecnica
Liceo delle Scienze Umane
di Nocera Umbra

SABATO 30
MAGGIO 2015

PROGRAMMA DELLA CAMMINATA

- Ore 8.20 Ritrovo per tutti gli alunni presso il piazzale antistante gli Istituti Superiori: Ipsia e Liceo delle Scienze Umane.
- Ore 9.00 Appello, controllo e partenza per la camminata ecologica. Si proseguirà con l'ascesa e durante il percorso, il CAI, sezione di Gualdo Tadino, terrà delle lezioni didattiche. A metà percorso la Protezione civile, sezione di Nocera Umbra offrirà un piccolo ristoro per i partecipanti.
Il Corpo Forestale dello Stato, stazione di Nocera Umbra, lascerà un rapace lungo il percorso.
- Ore 11.45 Arrivo previsto sul Monte Alago, si potrà ammirare una parte della catena dell'Appennino.
- Ore 12.00 Pranzo presso il ristorante "Da Cinicchia", saluto del Dirigente Scolastico, Serenella Capasso, seguiranno attività ricreative.
- Ore 13.15 Gli alunni potranno rientrare a casa con mezzi propri.

In collaborazione con:
CAI CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di Gualdo Tadino
CORPO FORESTALE DELLO STATO di Nocera Umbra
PROTEZIONE CIVILE Sezione di Nocera Umbra.



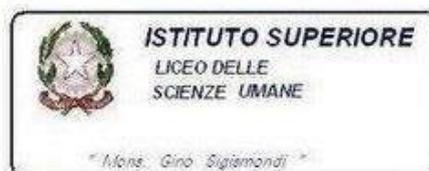
COMUNE DI
NOCERA UMBRA



COMUNE DI
VALTOPINA

COMITATO
GENITORI





VIII ° Progetto Naturalistico Ambientale
“LA CULTURA DELLA MONTAGNA”
2016

organizzato con il

CAI - Club Alpino Italiano Sezione di Gualdo Tadino



giovedì 22 maggio

incontri tecnici con soci del CAI di Gualdo Tadino presso l'aula magna degli Istituti Superiori Ipsia-Liceo "Sigismondi" di Nocera Umbra

- 1^a incontro dalle ore 08:30 alle ore 10:00
- 2^a incontro dalle ore 10:15 alle ore 11:45
- 3^a incontro dalle ore 12:00 alle ore 13:30

interverranno

introduzione del progetto il prof. **CLAUDIO PARLANTI**
a seguire

i soci della sezione del Club Alpino Italiano di Gualdo Tadino
FRANCO PALAZZONI e **CESARE CAPOCCIA**

sabato 31 maggio

camminata sui sentieri del CAI ritrovo in località San Guido, Colle dei Mori, Castagneto, tartufaglia, si sale in vetta arrivando sulla Valsorda, anello dei laghetti alpini e infine pranzo sociale presso il Rifugio CAI monte Maggio.



IX° PROGETTO NATURALISTICO AMBIENTALE

"LA CULTURA DELLA MONTAGNA"

2017

organizzato da:
Istituto Professionale per
l'industria e l'artigianato
Liceo delle Scienze Umane
in collaborazione con:
CAI - Club Alpino Italiano
Sezione di Gualdo Tadino

Il Progetto nasce dalla collaborazione dei referenti del progetto prof. Claudio PARLANTI dell'Istituto "Sigismondi" e il Presidente della Sezione CAI di Gualdo Tadino Franco PALAZZONI per avvicinare i giovani studenti futuri per avvicinare i giovani studenti futuri cittadini dei nostri territori alla secolare "CULTURA DELLA MONTAGNA" e alle attività che si svolgono.



Incontri programmati nelle seguenti date con l'orario 9:00 - 12:00:

- giovedì 6 aprile** - Presentazione del Progetto da parte del prof. Claudio PARLANTI
intervento del Presidente della Sezione CAI di Gualdo Tadino Franco PALAZZONI e del Vice Presidente Cristian SEVERINI
- lunedì 1 maggio** - Panoramica aspetti e attività in montagna, escursionismo estivo, scialpinismo e sci alpino
Orientamento mediante l'utilizzo di carte, bussole e GPS. Relatore Franco PALAZZONI
- giovedì 25 maggio** - Escursione sul territorio della fascia appenninica umbro-marchigiana con le guide esperte del CAI sezione di Gualdo Tadino.

CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI GUALDO TADINO



Si ringrazia: C.A.I. Sezione di Gualdo Tadino

Info: 328.6193433 (Claudio Parlanti)

X° Progetto Naturalistico Ambientale



Organizzato da:
**ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE
LICEO
SCIENZE UMANE**

In collaborazione con:



Sezione di **GUALDO TADINO**

“LA CULTURA DELLA MONTAGNA”

2019



Venerdì 19 Aprile

incontro tecnico pratico presso:

Aula Congressi dell'Istituto Tecnico Industriale e Liceo Scienze Umane "Sigismondi" di Nocera Umbra

Relatore:

**presentazione progetto prof. Claudio PARLANTI socio CAI Sezione di Gualdo Tadino
lezione con il Presidente Franco PALAZZONI del CAI Sezione di Gualdo Tadino**

Martedì 14 Maggio

incontro tecnico pratico presso l'aula Congressi Istituto ITI LICEO:

Relatore:

**il Presidente Franco PALAZZONI del CAI Sezione di Gualdo Tadino
Cesare CAPOCCIA Istruttore di Alpinismo e socio CAI Sezione di Gualdo Tadino**

Venerdì 7 Giugno

Camminata ecologica:

Piazzale Istituto - Schiagni - sentiero boscaglioli per arrivo in quota- pian delle stelle
Monte Alago, ci sarà un momento conviviale.

Parteciperanno come guide i soci CAI della Sezione di Gualdo Tadino, durante il percorso
ci saranno momenti di sosta con approfondimento sulle tematiche ambientali, saranno
di supporto anche alcuni componenti della Protezione Civile di Nocera Umbra



Si ringrazia: CAI Sezione di Gualdo Tadino e Protezione Civile di Nocera Umbra

Info: 3286193433 (prof. Claudio Parlanti)

XI° Progetto Naturalistico Ambientale

Organizzato da:



**ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE**



**LICEO
SCIENZE UMANE**

In collaborazione con:



Sezione di **GUALDO TADINO**

“LA CULTURA DELLA MONTAGNA” 2023

Lunedì 5 Maggio

Incontro tecnico pratico presso:
Aula Congressi dell'Istituto Tecnico
Industriale e Liceo delle Scienze Umane
Relatore:
Presidente della Sezione di Gualdo Tadino
Club Alpino Italiano
Franco Palazzoni

Venerdì 9 Maggio

Camminata ecologica:
Nocera Umbra prati del Monte Alago
Ritrovo presso il piazzale antistante l'Istituto Tecnico Industriale e
Liceo delle Scienze Umane a Nocera Umbra.
Partenza alle ore 9:15 verso la frazione di Schlagni, con le guide del
Club Alpino Italiano della Sezione di Gualdo Tadino, che svolgeranno lezioni
didattiche durante il percorso.
Si proseguirà sul sentiero dei boscaioli per l'ascensione fino ad arrivare nella
zona dei prati, i volontari della Protezione Civile di Nocera Umbra seguiranno
gruppo durante il percorso supportando gli studenti. In quota si ammirerà uno
splendido panorama sul monte Pennino e sul monte Subasio e si proseguirà
fino ad arrivare nella zona della sommità.
Si concluderà la mattinata con il pranzo sociale.

Si ringrazia: CAI Sezione di Gualdo Tadino e Protezione Civile di Nocera Umbra

Info: 3286193433 (prof. Claudio Parlanti)

XII° Progetto Naturalistico Ambientale

In collaborazione con:



Sezione di GUALDO TADINO

Organizzato da:



ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE



LICEO
SCIENZE UMANE

"La Cultura della Montagna" 2024



Il Progetto nasce dalla collaborazione del referente del progetto prof. Claudio PARLANTI dell'Istituto Tecnico Industriale "Sigismondi" di Nocera Umbra e il Presidente Franco PALAZZONI del C.A.I. Club Alpino Italiano Sezione di Gualdo Tadino, per avvicinare i giovani studenti, futuri cittadini dei nostri territori, alla secolare "CULTURA DELLA MONTAGNA" e alle attività che vi si svolgono.

Incontri che si alterneranno a gruppi di studenti orario 09:00 - 13:00:

martedì 14 maggio - Presentazione del Progetto agli studenti da parte del prof. Claudio PARLANTI dell'Istituto Tecnico Industriale "Sigismondi" di Nocera Umbra e del Presidente Franco PALAZZONI Sezione C.A.I. Club Alpino Italiano di Gualdo Tadino.

venerdì 24 maggio - Escursione sul territorio della fascia Appenninica Umbro-Marchigiana con il seguente programma:

Ore 8:15 ritrovo presso parcheggio Ristorante bar (Della a Valsorda (1006 m S.L.m.) di Gualdo Tadino.

I° percorso di escursione e trekking

Ore 8:30 partenza dalla Valsorda direzione Sentiero Valle 210 Valsorda / Eremo Serravalle, Dislivello 60 m distanza 2,5 Km.
Altitudine massima 1.046 m S.L.m.

II° percorso di escursione e trekking

Ore 8:40 partenza dalla Valsorda direzione Sentiero Italia 210 Valsorda / Eremo Serravalle,
Sentiero 217 - Eremo Serravalle / Rifugio CAI Monte Maggio, discesa alla Valsorda.
Dislivello positivo di salita 347 m e dislivello negativo di discesa 438 m, distanza 6,3 Km.
Altitudine massima 1.353 m S.L.m.

Durante l'escursione, il Presidente Franco PALAZZONI del C.A.I. Club Alpino Italiano Sezione di Gualdo Tadino il istruttore del C.A.I. Cesare CAPOCCIA e i soci Enzo BOZZI e Noè COMMODI, accompagneranno gli studenti e i docenti partecipando a sigillando lezioni informative.

Durante la manifestazione ci saranno gli interventi dello storico locale Sergio PONTI, dell'Esperto di climatologia e meteorologia Massimiliano SQUADRONI.

Ci sarà la partecipazione dell'esperto Dott. Francesco FALCINELLI e del Comandante del reparto Carabinieri Biondovskii di Assisi Ten. Col. Dott. Marco PRATONI.

Si ringrazia il CAI Sezione di Gualdo Tadino e la Protezione Civile di Gualdo Tadino

Info. 3286193433 (prof. Claudio Parlanti)

In ogni edizione si è pubblicata la Circolare del Progetto didattico “la cultura della Montagna”, questa è relativa alla XII° camminata ecologica del 2024:

PGIC82800P - A0E97E1 - CIRCOLARI - 0000446 - 09/05/2024 - UNICO - U



circ. n. (ved. segnature)

Ai Docenti
Agli Alunni
ITI/LICEO "Sigismondi"

Oggetto: Progetto didattico "la cultura della Montagna" XII° camminata ecologica.

Si comunica che, in relazione al Progetto didattico "la cultura della Montagna" iniziato nel 2009 con la collaborazione del C.A.I Club Alpino Italiano Sezione di Gualdo Tadino, in data venerdì **24 maggio 2024**, si effettuerà la **XII° camminata ecologica**, la quale, dopo un attenta pianificazione, sarà strutturata in due percorsi come di seguito specificato:

I° percorso di escursione e trekking per principianti (anche senza preparazione fisica).

Ore 8:15: ritrovo presso parcheggio Ristorante bar Clelia a Valsorda (1066 m S.l.m.) di Gualdo Tadino

Ore 9:30: partenza con i soci del CAI di Gualdo Tadino sulla Valsorda direzione sud sui prati passando davanti al Rifugio Alpino Chiesetta, si prosegue vicino l'area camper in direzione sud, si sale leggermente fino ad arrivare alla zona "la botte". Sosta di almeno venti minuti per recuperare e ammirare lo splendido panorama sulla vallata alpina della Valsorda. Si riparte in direzione nord, scendendo in direzione dell'ex Ristorante Narciso, si prosegue lungo i prati che portano al laghetto Alpino, breve sosta per ammirare la bellezza del luogo, si prosegue lungo il percorso che porta al Rifugio Alpino del CAI di Gualdo Tadino alle pendici del Monte Maggio, *alle ore 12:30 circa è previsto il pranzo.*

Questa escursione sarà svolta con un passo molto lento e con varie soste durante tutto il percorso, dislivello positivo di salita 60 m e dislivello negativo di discesa 60 m, distanza 1 Km. Altitudine massima 1.066 m S.l.m.

II° percorso di escursione e trekking per sportivi (abituati a camminare).

Ore 8:15 ritrovo presso parcheggio Ristorante bar Clelia a Valsorda (1066 m S.l.m.) di Gualdo Tadino

Ore 8:40: partenza con i soci del CAI di Gualdo Tadino sulla Valsorda direzione sud sui prati passando davanti al Rifugio montano Chiesetta, si prosegue vicino l'area camper in direzione sud, dove inizia il *Sentiero Italia 210 Valsorda / Eremo Serrasantà*, si sale leggermente fino a passare vicino alla zona "la botte", si prosegue in leggera salita fino a passare vicino il Rifugio delle Camuine, si prosegue in salita più accentuata all'interno di un boschetto di noccioli, arrivando sugli alpeggi superiori, incrocio di vari sentieri. Si prosegue sui prati seguendo il tratto finale della "Strada dei Santi" le ultime tre stazioni della Via Crucis, passando al punto di sosta auto denominato "Belvedere".

Ore 10:40 circa: si prosegue sul sentiero fino ad arrivare all'Eremo del Serrasantà, dove sarà effettuata una sosta di almeno venti minuti per recuperare e ammirare lo splendido panorama sulla vallata di Tadino e sulla città di Gualdo Tadino. Ore 11:00 circa, si riparte in direzione nord, seguendo il *Sentiero 217 - Eremo Serrasantà / Rifugio CAI Monte Maggio*, arrivando al crocevia per il Monte Nero, si inizia a scendere all'interno del bosco per arrivare sui prati della Valsorda, si continua a scendere fino al laghetto Alpino, breve sosta per ammirare la bellezza del luogo, si prosegue lungo il percorso che porta al Rifugio Alpino del CAI di Gualdo Tadino alle pendici del Monte Maggio, *previsto l'arrivo alle ore 12:30 e successivo pranzo.*

Firmato digitalmente da LEANO GAROFOLETTI

Questa escursione sarà svolta con un passo lento e con varie soste durante tutto il percorso, dislivello positivo di salita 347 m e dislivello negativo di discesa 438 m, distanza 5 Km.
Altitudine massima 1.353 m S.l.m.

Durante l'escursione i soci del Club Alpino Italiano Sezione di Gualdo Tadino accompagneranno gli studenti e i docenti partecipanti e svolgeranno lezioni informative.

Durante la manifestazione ci saranno gli interventi dello storico locale Sergio Ponti, dell'Esperto di climatologia e meteorologia Massimiliano Squadroni, ideatore dei portali umbriameteo.com e meteoappennino.it e del dott. Francesco Falcinelli dei Carabinieri Forestali. Ci sarà l'ulteriore partecipazione della Protezione Civile di Gualdo Tadino.

Al termine del pranzo quindi dalle 13:30 gli alunni del LICEO sono liberi e non più sotto la sorveglianza della scuola e potranno rientrare a casa con mezzi propri (ai genitori si richiede di venire a riprenderli sul posto). Se qualche alunno dovesse abbandonare prima l'escursione dovrà essere prelevato dal genitore con la relativa autorizzazione scritta da consegnare ai professori.

Gli alunni dell'ITI, dalle ore 16:30, sono liberi e non più sotto la sorveglianza della scuola e potranno rientrare a casa con mezzi propri (ai genitori si richiede di venire a riprenderli sul posto). Se i genitori volessero riprendere in anticipo il proprio figlio, dovranno presentarsi con la relativa autorizzazione scritta da consegnare ai professori.

Si consiglia di portare al seguito uno zaino piccolo con giacca antiaqua, indumenti di ricambio, bottiglia con acqua e cibo energetico, crema protettiva solare, spray repellente per zecche e zanzare e cappello, naturalmente **sono obbligatori indumenti da montagna, scarponcini da trekking o scarpe da ginnastica robuste con fondo pesante.**

Sono vietati pantaloni corti o similari, gli alunni che non rispetteranno tali regole non potranno partecipare all'escursione e, in tal caso, saranno contattati immediatamente i genitori che li dovranno riprendere presso i punti di ritrovo.

Si prega di restituire l'allegata autorizzazione debitamente compilata al **Prof. Claudio PARLANTI entro e non oltre venerdì 17 maggio 2024.**

Il sottoscritto genitore.....
Dell'alunno/a.....
frequentante la classe ITI / LICEO

AUTORIZZA

NON AUTORIZZA

A partecipare al Progetto didattico "la cultura della Montagna" e alla XII^a camminata ecologica (indicare la preferenza con una X).

I^o percorso di escursione e trekking per principianti

II^o percorso di escursione e trekking per sportivi

Alleghiamo alcune immagini degli incontri didattici a scuola e delle escursioni:



Il Presidente della Scuola Intersezionale Umbra di Alpinismo, Scialpinismo "Giulio Vagniluca" Marco GERI e il Presidente della Sezione CAI di Gualdo Tadino Franco PALAZZONI



Marco GERI svolge varie lezioni su tematiche sempre diverse





Il Presidente della Scuola Intersezionale Umbra di Alpinismo, Scialpinismo "Giulio Vagniluca" Marco GERI con gli studenti intento nella lettura delle carte durante l'escursione nella località di Schiagni a Nocera Umbra



escursione su Monte Alago appennino umbro-marchigiano a Nocera Umbra





Sullo sfondo il Monte Pennino a Nocera Umbra



dopo l'escursione presente il Sindaco di Nocera Umbra Giovanni BONTEMPI



Nocera Umbra Altitudine 520 m s.l.m., 5000 abitanti è situato nel nordest dell'Umbria, il suo territorio è in gran parte montuoso, gli Appennini Tadinati con la cima più alta il Monte Pennino è una montagna dell'appennino umbro marchigiano che raggiunge i 1571 m. s.l.m. al confine tra Umbria e Marche.



Sede della nostra scuola



Gualdo Tadino Altitudine 536 m s.l.m., 15.000 abitanti è situato nel nordest dell'Umbria, il suo territorio è in gran parte montuoso (gli Appennini Tadinati con le cime più alte, il Monte Penna 1.432 m s.l.m e il **Monte Cucco 1.566 m s.l.m**, che fanno parte dell'Appennino umbro-marchigiano); presenta poi una vasta pianura (la pianura di Tadino, antico Municipio Romano sulla Consolare Flaminia) e infine una parte collinare verso Assisi. Il clima del territorio gualdese è di tipo sub-continentale e si trova in una posizione di transizione tra il clima più proprio del versante tirrenico con il clima del vicino versante adriatico. Per la sua posizione piuttosto elevata, oltre i 500 m s.l.m., e in prossimità della catena appenninica, risulta una città fredda d'inverno, ove sono solite nevicare spesso a regime di bufera per i venti di tramontana in caduta dalle montagne alle spalle della città con accumuli anche considerevoli, e nelle giornate serene non sono insolite estese gelate e temperature anche considerevolmente al di sotto degli zero gradi. Le estati tendono a essere calde ma non eccessivamente afose. In autunno e primavera si verificano le precipitazioni più consistenti a seguito delle perturbazioni atlantiche oppure delle irruzioni artiche con correnti da nord-est.



Gualdo Tadino, vista dalla Pineta del soldato



Gualdo Tadino, vista dalla strada statale 444 del Subasio



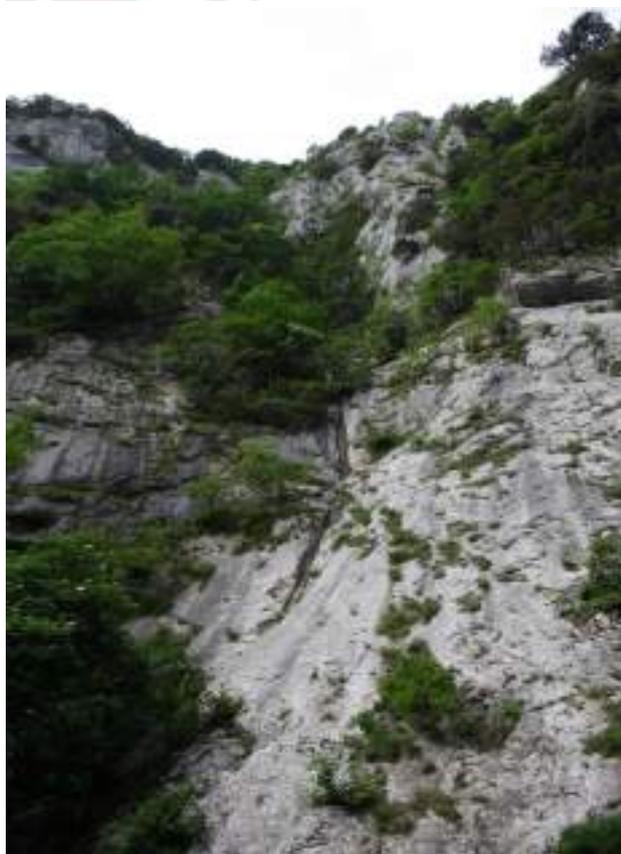
Sorgente storica della Rocchetta nella Valle del Fonno alle pendici del Monte Serrasanta, Monte Nero e Monte Fringuello Appennino umbro-marchigiano a Gualdo Tadino



**ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE**
Elettrotecnico ed Elettronico



**LICEO
DELLE SCIENZE
UMANE**



Coda del diavolo



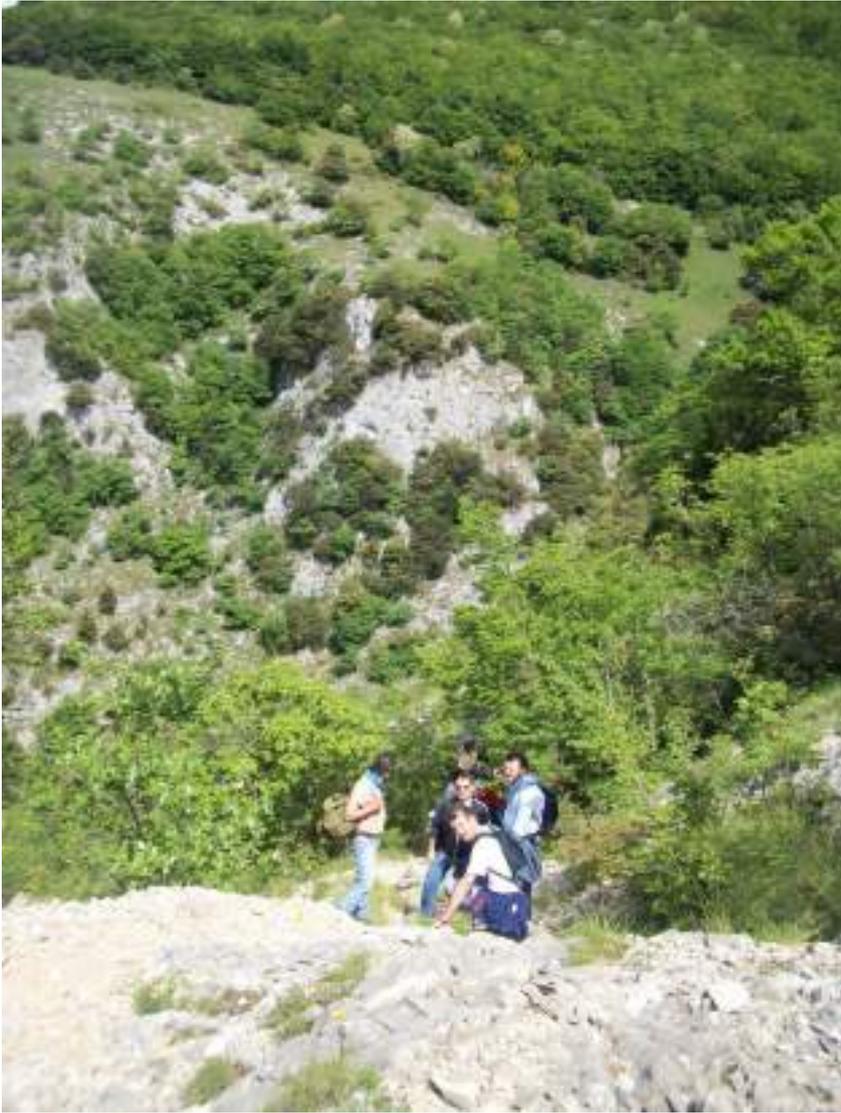
Falesia della Rocchetta "settore BIG WALL" a Gualdo Tadino



Spiegazione del sistema carsico con l'ausilio del **Geologo Carlo TRAVAGLIA** e le pareti di arrampicata della Falesia della Rocchetta con gli esperti di arrampicata del CAI **Franco PALAZZONI**, l'Istruttore **Cesare CAPOCCIA** e il presidente **Arnaldo POLIDORO** dell'associazione di arrampicata sportiva **Raboclimbing** di Gualdo Tadino.









Località “Fontanile di Capitella” lezione con il Botanico il dott. Mauro TAVONE e Dott. Francesco FALCINELLI del Corpo Forestale dello Stato



Località “Fontanile di Capitella”



Sentiero nella faggeta





Il prof. Maurizio ZAMPOGNA con lo sfondo della Valle del Fonno a Gualdo Tadino



Lezioni a scuola del **Presidente della Sezione CAI di Gualdo Tadino Franco PALAZZONI** e **l'Istruttore della Scuola del CAI di Alpinismo "G. Vagniluca" Cesare CAPOCCIA** socio della sezione CAI di Gualdo Tadino.







Alpelli della Valsorda a Gualdo Tadino





Alpeggi della Valsorda a Gualdo Tadino lezione del **dott. Francesco FALCINELLI** del Corpo Forestale dello Stato ora Carabinieri Forestali Raggruppamento Biodiversita' di Assisi



Laghetto alpino di Valsorda



Laghetto alpino di Valsorda





Salita in quota sul sentiero delle fragole fino alla cima del monte Serra Santa



Rifugio Chiesetta a Valsorda







Zafferano selvatico(crocus sativus)



Narciso selvatico (Narcissus poëticus)





Sentiero in quota



Barza di mezzogiorno un panorama unico sull'Umbria



**CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI GUALDO TADINO**



Barza di mezzogiorno un panorama unico sull'Umbria







una marmotta uscita dalla sua tana durante la salita al Serrasanta





Una sosta per ricaricarsi



Salita in vetta alla cima del Monte Serrasanta m 1423 s.l.m. dell'appennino umbro-marchigiano

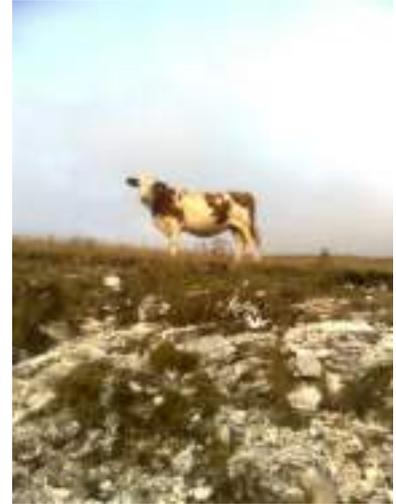




Sosta durante la salita del **S.I. Sentiero Italia**



Il Presidente del CAI Franco PALAZZONI e il **prof Giacomo PARBUONI** di SCIENZE MOTORIE



Si scende direzione Eremo del Monte Serrasanta



Eremo del Serrasanta





Sopra l'alba Fabriano Ancona sullo sfondo il mare Adriatico a est, sotto il tramonto Lago Trasimeno Perugia Monte Amiata a ovest





Strada dei Santi, Stazione della Via Crucis vicino il piazzale “Belvedere”, si ammira uno splendido panorama direzione nord



12 maggio Eremo del Serrasanta durante i preparativi del rifugio il giorno prima dell'escursione e del pranzo



L'interno dell'Eremo del Monte Serrasanta





Pranzo sociale presso l'Eremo del Monte Serrasanta a Gualdo Tadino



targa nell'Eremo

**Confraternita,
SS TRINITA**



Pranzo sociale presso il Rifugio adiacente all'Eremo del Monte Serrasanta a Gualdo Tadino





Il Monte Serrasanta la sua particolarità che in basso ci sono gli oliveti la “Nostrale di Rigali o Rigalese” qualità autoctona del territorio montano che va dai 500 m a oltre 800 m S.l.m., poi inizia la pineta e le faggete per arrivare in quota con splendidi prati



Pranzo sociale presso il Rifugio adiacente l'Eremo del Monte Serrasanta a Gualdo Tadino





Scatto dal Monte Serrasanta 1423 sullo sfondo la Valle del Fonno, da sinistra Monte Nero Monte 1410 Monte Penna 1432 e Monte Fringuello 1186



Ripartenza dall'Eremo del Serrasanta con veduta sulla catena nord dell'appennino umbro-marchigiano con i monti Maggio, Le Senale, Cima Mutali e il Cucco e il Catria



Un mare di Zafferano selvatico(crocus sativus)





Partenza presso località di San Guido



Sito storico colle “I Mori” lezione con lo storico locale Sergio PONTI e il Presidente del CAI Franco PALAZZONI



Sito storico colle "I Mori" lezione con lo storico locale Sergio PONTI e il Presidente del CAI Franco PALAZZONI





Partenza da colle dei Mori con veduta a sud sull'appennino





Lezione con il Botanico Mauro TAVONE il Presidente del CAI Franco PALAZZONI e lo storico Sergio PONTI





Tartufaglia, salita sentiero CAI del castagneto





Lezione al castagneto di Gualdo con il **Botanico Mauro TAVONE**



Il panorama stupendo che si presenta alla fine del castagneto all'arrivo a Valsorda



Rifugio CAI di Gualdo Tadino presso il Monte Maggio a Gualdo Tadino



Preparativi per il pranzo







Da parte della scuola il prof. Claudio PARLANTI dona la bandiera tricolore per il rifugio del CAI al Presidente del CAI Franco PALAZZONI



Rifugio CAI Monte Maggio



SEZIONE **CAI** GUALDO TADINO



CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO

DELEGAZIONE DELLA XVIII ZONA "APPENNINI MARCIORGIANO"

PRUDENZA IN MONTAGNA

"13 REGOLE D'ORO"

- 1 - Prima di affrontare un'escursione, valuta le tue capacità e le difficoltà cui puoi andare incontro.
- 2 - Ricorda che in montagna le condizioni meteorologiche sono spesso instabili. Tieni presente anche per scegliere l'abbigliamento e l'equipaggiamento da portare con te.
- 3 - Prima di partire, comunica ad amici o a parenti l'itinerario e la meta dell'escursione.
- 4 - Rispetta scrupolosamente la segnaletica di pericolo e di divieto che incontri.
- 5 - Non abbandonare mai il sentiero: è sicuramente più faticoso e può comportare notevole pericolo. Ricorda che i ripidi pendii erosi sono sempre insidiosi, specie se bagnati e, ancor più, se gelati.
- 6 - Se durante la salita muovi involontariamente un sasso, grida a chi ti sta sotto: "sasso"; se sei tu a ricevere tale avviso, per evitare di essere colpito cerca di seguire la traiettoria del sasso, senza nascondere il viso tra le mani.
- 7 - Le vipere si trovano più frequentemente tra l'erba alta o sotto i sassi. Se procedendo privi del rumore, esse generalmente fuggono. Comunque: pantaloni lunghi, scarpe da montagna e calzettoni pesanti proteggono dal morso.
- 8 - Se vieni sorpreso in montagna da un forte temporale, non cercare riparo nelle vicinanze della cima; allontanati dalle croci di ferro, dalle cress, e dagli alberi; se hai del materiale ferroso (piccozza, bastone, nocci), abbandonalo.
- 9 - La nebbia è un fenomeno comunissimo in montagna. Se è molto fitta e non sei sicuro di conoscere più che bene il sentiero, è meglio trovare un rifugio e fermarsi.
- 10 - Non sporgeti mai dai precipizi rocciosi.
- 11 - Se sei uno sciatore, non abbandonare la pista battuta, specialmente se il recente ci sono state abbondanti nevicate: eviterai così il pericolo di distacco di valanghe.
- 12 - Avventurati su pendii di neve dura o ghiacciata solamente con adeguata attrezzatura alpinistica.
- 13 - Rispetta l'ambiente e coloro che vivono in montagna. Accetta i loro consigli ed il loro modo di vita.



Nocera Umbra escursione sul Monte Alago





le prof.sse **Laura BARGAGNA** e **Gina SCATTOLINI** con alcune studentesse



da Monte Alago sullo sfondo **Monte Pennino** altezza **1.571 m s.l.m.**



Nocera Umbra salita dalla frazione di Scagni, escursione sul Monte Alago



Escursione Monte Alago con le guide CAI Franco PALAZZONI e Enzo BOZZI





Il prof. Sergio SPIGARELLI sempre presente alle nostre escursioni



La prof.ssa Geltrude BORGARELLI docente di SCIENZE MOTORIE



Valle del Fonno pareti di arrampicata a Gualdo Tadino









Dal Monte Serrasanta Gualdo Tadino vista sull'Appennino Tadinato dell'Appennino umbro marchigiano direzione nord si scorge il Monte Cucco (1.566 m s.l.m) il Monte Acuto (1.669 m s.l.m) il Monte Catria (1.701 m s.l.m) la cima più alta della sezione settentrionale dell'Appennino Umbro-Marchigiano e il Monte Nerone (1.526 m s.l.m)



L'alba alle sei di mattina giornata del venerdì 24 maggio 2024, sotto i centocinquanta partecipanti





Lezione con il Dott. Francesco FALCINELLI del Reparto Carabinieri Biodiversità di Assisi









Alessandro durante la prima escursione







Si ringrazia per gli scatti Paolo PIERETTI socio CAI della Sezione di Gualdo Tadino





lezioni con il **dott. Francesco FALCINELLI** del Reparto Carabinieri Biodiversità di Assisi e la **prof.ssa Geltrude BORGARELLI** docente di SCIENZE MOTORIE









lezioni di storia con Sergio PONTI e con i Carabinieri Forestali

































Pranzo al Rifugio CAI della Sezione di Gualdo Tadino







Il saluto degli studenti dei docenti e dei soci CAI Sezione di Gualdo Tadino



Alcuni articoli che parlano del Progetto "Cultura della Montagna"

IL GIORNALE DELL'UMBRIA

Mercoledì 27 maggio 1989

Noceira Un nuovo progetto per imparare a conoscere i segreti delle cime ombre. In programma escursioni insieme ai Cni Gli studenti delle superiori a scuola di "alta montagna"

A. S. / S. / S. / S. / S. / S.

NOCEIRA. Un altro progetto interessante è stato sviluppato dal Circolo alpino, in particolare dagli istituti superiori "L. Scudè" e "E. Mattei". Si tratta del Progetto "Cultura della Montagna" coordinato dai professori Claudio Parlanti e Claudio Gaggioli in collaborazione con il Cni (Club Alpino Italiano), sezione di Claudio Tasso e con la Scuola Internazionale Umbra di alpinismo e sci alpino "Umbro Nigglano".

L'obiettivo del progetto è stato quello di coinvolgere e agli studenti i vari livelli di sviluppo, approfondire e sviluppare attraverso l'esperienza le conoscenze naturalistiche e tecniche praticando e il avvicinare i giovani alla Cultura della montagna. Il progetto è stato realizzato in quattro itinerari: i primi tre a livello scolastico presso l'Asa Congressi e i La-

boratori di Noceira e Chianciano, mentre i quattro a livello di montagna e di alta montagna, orientate mediante l'utilizzo di carte, bussola e gps. Un'attenzione particolare è stata data alle attività di

ricerca di Noceira e Monte Alago pastore per i pastori, è stata la legge concernente di questo progetto, un'attività di pratica di che è stato oggetto del progetto. Grande importanza al progetto di parte di tutti.



È la via verde di Monte Alago

Il direttore della scuola, insegnante alla Noceira, Nino Girelli del presidente della sezione del Cni di Claudio Tasso, Franco Patrizio. "Questo esperienza ha detto Girelli, costituisce un'attività di studio applicato alla scuola. Con questo progetto, pensare molto altro, ma questo è quello dell'esperienza, attraverso l'esperienza sportiva di come avvicinarsi alla montagna, conoscere quest'attività e mettere a punto, come luogo della fisica e della conoscenza ed altre iniziative come ambiente geografico, attraverso la scuola della topografia". Anche Franco Patrizio ha sottolineato la sua soddisfazione nel vedere come una scuola possa intraprendere questo tipo di esperienza, quasi soprattutto di conoscenza come i ragazzi sono stati "presi" da un'attività sportiva, coinvolgendo anche studenti con difficoltà di frequentazione.

*Nocera Umbra
Domenico Sapinola
2008*

Nocera All'istituto superiore "Sigismondi" Un'idea per avvicinare alla cultura della montagna

NOCERA UMBRA - All'istituto superiore "Sigismondi" di Nocera Umbra è da poco iniziato un interessante progetto naturalistico-ambientale per avvicinare i giovani alla cultura della montagna ed alle diverse attività che vi si possono svolgere. Grazie alla collaborazione con la sezione di Gualdo Tadino del Cai e con la Scuola intersezionale umbra di alpinismo e scialpinismo "Giulio Vagniluca", gli studenti del liceo socio-psico-pedagogico e dell'Ipsia elettrotecnico saranno coinvolti in attività volte ad approfondire le loro cognizioni naturalistiche e fisiche, anche da un punto di vista pratico. Il progetto, che si sviluppa nei mesi di marzo ed aprile, prevede tre incontri ed una escursione sul territorio al fine di far conoscere ai ragazzi il valore del patrimonio ambientale della dorsale appenninica, giovandosi della competenza di Cesare Capoccia, Nè Comodi, Marco Geri, Goffredo Maurizi e Franco Palazzoni, relatori del progetto.

Eirene Mirti

TEMPO LIBERO

Didattica in cultura della montagna

La camminata ecologica quest'anno fa tris tra boschi, piante e fiori

In relazione al Progetto didattico "la cultura della Montagna" iniziato nel 2009 con la collaborazione del C.a.i "club alpino italiano sezione di Gualdo Tadino" è stata organizzata dal Presidente del Franco Palazzoni e dal Prof. Claudio Parlanti, per il giorno venerdì 10 giugno 2011, la III° camminata ecologica.

Si parte da Nocera Umbra Istituto Superiore Professionale e Liceo "Mons. Gino Sigismondi" si inizia il percorso sulla strada septempedana alla scoperta di boschi, dove dominano il faggio, il carpino, l'acero, la rovello, e di prati ricoperti da un fitto manto erboso insieme a diverse piante officinali come il serpullo, l'elicriso, il marrubio, il timo. I fiori dell' Appennino come il bucanave, crocus, viole, ranuncoli, narcisi, ciclamini, orchidee. Previsto alla fine il saluto delle autorità.

PERUGIA - Oltre 80 mila articoli in ceramica, contraffatti, della nota marca Thun sono stati sequestrati dalla Guardia di finanza del comando provinciale di Perugia dopo una vasta operazione che ha toccato diverse regioni italiane.

Gli angioletti taroccati venivano venduti sulle bancarelle di Lourdes e Medjugorje. I falsi avevano un valore che sfiora i 2 milioni e 400 mila euro. A commercializzarli era un'azienda di Gualdo Tadino.

Il legale rappresentante della società è stato quindi denunciato dalle fiamme gialle per contraffazione e fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale.

Nel corso dell'operazione sono state eseguite oltre 200 perquisizioni locali e domiciliari. Solo in Umbria le fiamme gialle del comando provinciale di Perugia hanno sequestrato oltre 18 mila articoli risultanti contraffatti, la maggior parte in provincia di Perugia ed il resto, circa 230, a Terni.

A seguito dei controlli la Gdf ha accertato che i noti angioletti erano sprovvisti della licenza della ditta altoatesina e



Effettuate 200 perquisizioni. Solo in Umbria 18mila oggetti

Il sequestro dei militari delle Fiamme Gialle. La maggior parte degli angioletti era venduta a Lourdes, Medjugorje e San Marino

CRONACA La Guardia di Finanza stronca un giro di falsi da 2 milioni e 400mila euro

Taroccava gli angioletti di ceramica per Lourdes. Sequestrati 80mila pezzi, denunciato gualdese

venduti a prezzi decisamente inferiori a quelli di mercato. Le indagini sono state condotte anche attraverso perizie che hanno confermato che si trattava di oggetti riproducenti gli stessi soggetti, nelle stesse posizioni, con le stesse soluzioni artistiche, sti-

listiche della Thun. Circa 35 mila articoli, tra quelli sequestrati, erano riservati al mercato estero, soprattutto, per le località di Lourdes, Livigno, Repubblica di San Marino e Medjugorje. Gli altri sono risultati invece destinati al mercato italiano.

Una vicenda che ha dell'incredibile e che lascia la città gualdese nell'indignazione più profonda. Una duplice indignazione. Da una parte il tipo di oggetti che venivano contraffatti. Angioletti e statine dedicate ai fedeli, simboli comunque religiosi. E

dall'altra una delle eccellenze produttive gualdesi come la ceramica e il know how degli artigiani, messe in campo invece per fabbricare dei prodotti contraffatti con una dimensione commerciale ragguardevole. Fino all'intervento providenziale della Gdf.

TEMPO LIBERO

Diletta in cultura della montagna

La camminata ecologica quest'anno fa tris tra boschi, piante e fiori

In relazione al Progetto didattico "la cultura della Montagna" iniziato nel 2009 con la collaborazione del C.a.i "club alpino italiano sezione di Gualdo Tadino" è stata organizzata dal Presidente del Franco Palazzoni e dal Prof. Claudio Parlanti, per il giorno venerdì 10 giugno 2011, la III camminata ecologica.

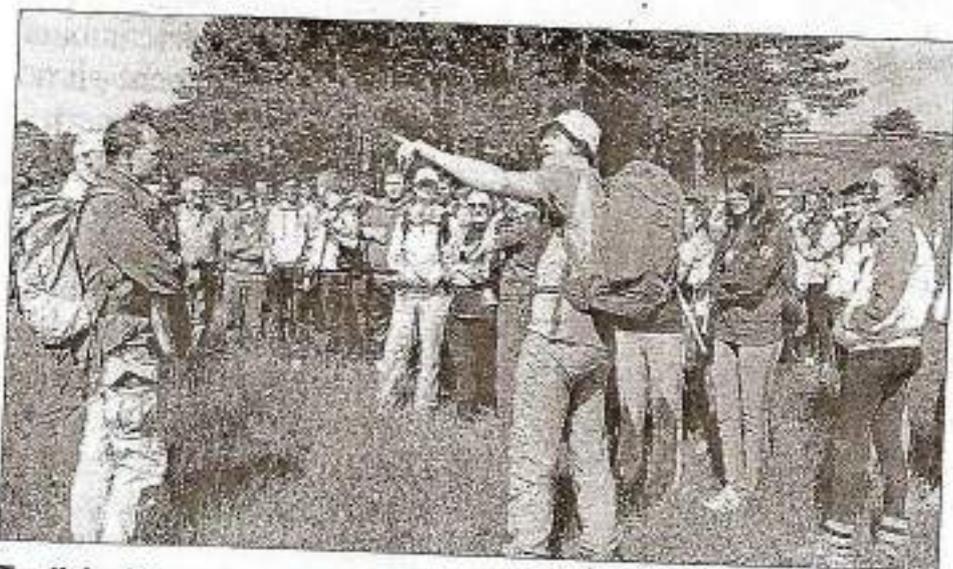
Si parte da Nocera Umbra Istituto Superiore Professionale e Liceo "Mons. Gino Sigismondi" si inizia il percorso sulla strada septempedana alla scoperta di boschi, dove dominano il faggio, il carpino, l'acero, la rovela, e di prati ricoperti da un fitto manto erboso insieme a diverse piante officinali come il serpylllo, l'elicerio, il marubio, il timo. I fiori dell'Appennino come il bucanese, crocus, viole, ranuncoli, narcisi, ciclamini, orchidee. Previsto alla fine il saluto delle autorità.

Antica Villa Castelli e Ristorante San Benedetto il luogo ideale per... i Vostri momenti più felici



Escursione nell'ambito del progetto del Sigismondi

Una camminata ecologica per trasmettere agli studenti la cultura della montagna



Tradizioni Lungo i sentieri abitati per millenni dalle popolazioni montane

► NOCERA UMBRA

Con la quinta camminata ecologica dedicata alla cultura della montagna, si è concluso l'omonimo progetto e l'anno scolastico per gli istituti superiori Sigismondi. La settimana scorsa, invece, i ragazzi del Sigismondi si sono avventurati lungo i sentieri di Valsorda e del Serrasanta. Ad accompagnarli c'erano le guide del Cai gualdese Palazzoni, Maurizi ed Angelo Santarelli, insieme a Francesco Falcinelli, del corpo forestale dello Stato, che hanno approfittato per approfondire dal vivo i temi già trattati nelle lezioni in classe. L'escursione si è conclusa con il pranzo presso il rifugio del Serrasanta. "Nel nostro istituto - spiega il referente scolastico Claudio Parlanti - ci sono oltre 200 alunni provenienti da Comuni della fascia appenninica umbra e marchigiana. Per questo abbiamo voluto promuovere la cultura della montagna tipica delle popolazioni che da millenni popolano le zone delle Alpi e dell'Appennino".

e.m.

CORRIERE DELL'UMBRIA 18 GIUGNO '83

Al via la Camminata Ecologica dei ragazzi delle Superiori

Come ogni anno, oramai dal 2009, il referente del Progetto “La Cultura della Montagna”, Claudio Parlanti, ha organizzato, venerdì 9 giugno, l’attesissima Camminata Ecologica, che ha coinvolto tutti i ragazzi del Liceo delle Scienze Umane e dell’Ipsia dell’Omnicomprendivo di Nocera.

Gli escursionisti sono partiti dalla scuola, passati per la frazione di Schiagni, dove i docenti accompagnatori hanno speso alcune parole sullo splendido territorio nocerino; sono poi ripartiti e arrivati ai prati, dove sono stati accolti dalla Protezione Civile nocerina che ha permesso loro di rifocillarsi, di riposare e ammirare le nostre montagne dell’Appennino Umbro- Marchigiano, con una splendida finestra aperta sia sulla vallata gualdese che folignate. Gli studenti allegramente hanno ripreso il cammino diretti verso i prati in fiore di Monte Alago e si sono riuniti per il pranzo al Ristorante la Taverna de Cinicchia.

Nel corso degli anni, durante questa iniziativa gli studenti hanno camminato su molte strade, partendo dalla Gola della Rocchetta di Gualdo, passando per la Balza di Mezzogiorno, per la meravigliosa Valsorda, per il famoso Eremo del Monte Serrasanta fino ad arrivare al suggestivo centro storico di Nocera e ai vari sentieri che conducono a Monte Alago, passeggiando attraverso boschi ricchi di flora e fauna e sentieri che sono da secoli una terrazza su una natura incantevole.

Per la riuscita della manifestazione la scuola ha sempre trovato la viva collaborazione di diverse associazioni presenti sul territorio. Prima fra tutti il Cai Club Alpino Italiano, sezione di Gualdo Tadino, i cui presidenti, Cristian Severini, Franco Palazzoni e Goffredo Maurizi, nel corso degli anni, hanno fatto innamorare gli alunni della montagna anche attraverso lezioni in classe; la Scuola Intersezionale del Cai di Sci e Alpinismo, nella figura del Presidente Marco Geri, il Rambo Clining, la Confraternita della Santissima Trinità e i membri della Protezione Civile di Nocera, Gualdo e di Valtopina.



Home > Cultura > "Cultura della montagna", il "Sigismondi" di Nocera sui sentieri di Valsorda

Cultura

"Cultura della montagna", il "Sigismondi" di Nocera sui sentieri di Valsorda

Di Redazione Gualdo News - 5 Giugno 2024



Grazie al progetto "Cultura della montagna", che vede come referente il professor **Claudio Parlanti**, venerdì 24 maggio **più di 150 alunni** dell'Istituto Tecnico Industriale e del Liceo delle Scienze Umane "Sigismondi" di Nocera Umbra hanno partecipato a una splendida manifestazione che si è svolta a **Valsorda** di Gualdo Tadino in collaborazione con la sezione del Club Alpino Italiano, che ha come referente del programma il presidente **Franco Palazzoni**.

La scuola ha partecipato a questo progetto che ha visto gli studenti impegnati in un'escursione che partiva dalla Valsorda seguendo il **Sentiero Italia** fino a scendere al rifugio Cai.



Rocchetta
Puliti dentro, belli fuori



Gli alunni sono stati accompagnati nella prima escursione da **Noè Comodi** e nella seconda dal responsabile del rifugio **Enzo Bozzi**. Entrambi, grazie alla loro esperienza, hanno aiutato i ragazzi nei momenti più impegnativi del percorso.

Presenti in questa iniziativa diversi **alunni con disabilità** che hanno potuto

Articoli recenti

"Cultura della montagna", il "Sigismondi" di Nocera sui sentieri di Valsorda

Nuovo incidente lungo la Pian d'Assino. Tre persone in codice rosso eltrasportate a Perugia

Il miracolo Gualdo: trent'anni fa la storica promozione in serie C1

A Gualdo Tadino la mostra di Massimiliano V e Tatiana Naumick, eredi artistici di Luciano Ventrone

Ospedale Branca, donate quattro tende per il day week surgery

Archivio mensile

Seleziona il mese

hanno aiutato i ragazzi nei momenti più impegnativi del percorso.

Presenti in questa iniziativa diversi **alunni con disabilità** che hanno potuto partecipare grazie al Cai di Terni che ha fornito gli strumenti necessari per superare le difficoltà. Durante l'escursione il socio Cai **Paolo Pieretti** ha eseguito splendidi scatti documentando tutta la manifestazione.



Presente anche lo storico locale **Sergio Ponti** che ha svolto lezioni molto interessanti sulla storia della popolazione del territorio, altre lezioni lungo i percorsi sono state svolte da **Francesco Falcinelli** del reparto **Carabinieri Biodiversità**. Ha aderito al progetto anche il comandante del reparto Carabinieri Biodiversità di Assisi, il tenente colonnello **Marco Fratoni**, che si è reso sempre disponibile.



Il dirigente **Leano Garfoletti** ha ringraziato i docenti presenti alla manifestazione e tutti i presidenti che negli anni si sono avvicendati e i soci del CAI della sezione di Gualdo Tadino che negli anni sono stati presenti, sottolineando come l'evento sia stato positivo per la crescita e le conoscenze degli alunni e che la montagna può diventare un luogo di inclusione e partecipazione sociale ma anche di crescita civile e culturale del territorio.

Durante i mesi invernali a scuola, gli alunni si allenano a "Strap training, crossfit" arti superiori ed inferiori come preparazione sci per la settimana bianca con la **prof.ssa Geltrude BORGARELLI** docente di Scienze Motorie.







l'annuale Settimana Bianca a Sappada





Alessandro con il Maestro di Sci





la studentessa Michela non vedente mentre scia e mentre nuota in piscina





Anche la studentessa Michela non vedente a sciato riproponendosi per l'anno venturo





I novantasette studenti durante le lezioni con i Maestri della Scuola Sci Sappada





Lezioni con i Maestri della Scuola Sci Sappada





Risalita con i Maestri della Scuola Sci Sappada località Cima Sappada





Ciaspolata con Maestro











Gara di Pallottate di neve





CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI GUALDO TADINO



Referenti del Progetto "Cultura della Montagna":

Per il CAI il Presidente del Club Alpino Italiano Sezione di Gualdo Tadino

Franco PALAZZONI

Per l'Istituto Tecnico Industriale e Liceo Scienze Umane "Sigismondi" socio CAI
Sezione di Gualdo Tadino

prof. Claudio PARLANTI

GRAZIE PER LA VISIONE